

## L'ARLECCHINO D'ORO A NATALINO BALASSO

7/PAGINA 33



FONDAZIONE UMBERTO ARTIOLI

# Assegnato a Natalino Balasso il premio Arlecchino d'Oro 2018

La consegna in occasione dello spettacolo in cartellone il 19 novembre al Sociale  
In scena un "Arlecchino servitore di due padroni" originale e fuori dagli schemi

È stato assegnato a Natalino Balasso, attore, comico e scrittore, il premio Arlecchino d'Oro per il 2018. La consegna avverrà la sera del 19 novembre al Teatro Sociale, che nell'occasione (a partire dalle 21) ospiterà il secondo appuntamento della stagione di prosa. Natalino Balasso sarà in scena con *Arlecchino servitore di due padroni*, capolavoro di Carlo Goldoni, e trasporterà lo spettatore in una dimensione giocosa e leggera, a tratti malinconica e ricca di suspense invitandolo e ad una festa che celebra la potenza stessa del teatro e il talento di chi ogni sera calca le tavole del palcoscenico. La regia di Valerio Binasco crea un perfetto meccanismo comico, una girandola di maschere e personaggi della Commedia dell'Arte, specchio di una borghesia dinamica e virtuosa, celebrazione dell'intraprendenza femminile e dell'amore romantico, ma soprattutto commedia che dal 1745 non smette di affascinarci il pubblico.

L'attore veneto sarà quindi doppiamente Arlecchino perché al termine della serata riceverà il premio, riconoscimento alla carriera, che, a partire dal 1999, viene attribuito una volta l'anno, a Mantova, a un artista di rilievo internazionale nel cui percorso abbia saputo valorizzare la mescolanza tra le varie arti.

L'elenco dei premiati è prestigioso. Sono stati infatti insigniti del premio personaggi di spicco, italiani e stranieri. Ecco l'albo d'oro: 1999 Dario Fo; 2000 Marcel Mar-



Natalino Balasso in una foto di scena (Photo Bepi Caroli) da "Arlecchino servitore di due padroni"

ceau; 2001 Ferruccio Soleri; 2003 Paolo Poli; 2004 Giorgio Albertazzi e Patrice Chéreau; 2005 Umberto Artioli; 2006 La Fura dels Baus; 2007 Enrico Bonavera; 2008 Meredith Monk; 2009 Carolyn Carlson; 2010 Sandro

**Il riconoscimento  
è alla XIX edizione  
Il primo a riceverlo  
fu Dario Fo nel 1999**

Lombardi; 2011 Leo Gullotta; 2012 Donato Sartori; 2013 Umberto Orsini; 2014 Gabriele Lavia; 2015 Luca Barbareschi; 2016 Brian Eno; 2017 Massimo Ranieri.

«Per Mantova - afferma un

comunicato della Fondazione Umberto Artioli - è un grande onore premiare un artista come Natalino Balasso che, con ingegno multiforme e grazie alle tecniche creative tipiche della Commedia dell'Arte, ha saputo elaborare personaggi innovativi e di assoluto rilievo. Attore, comico e autore di teatro, cinema, libri e televisione, Balasso ha debuttato nel 1990 in teatro, nel 1998 in televisione, nel 2007 al cinema e negli ultimi anni è approdato anche su youtube con il canale di satira Telebalasso, show monologante ruvido e terrigno, stonato e fuori tempo, ridicolo e straziante».

L'attore veneto nel corso della sua carriera è passato con agilità dall'interpretazio-

ne dei personaggi di Beckett, Cechov e Shakespeare, a quella di sue creazioni come il malvagio opportunista Toni Sartana di *La Cativissima* o il visionario Vito Cosmaj di *Delusionist*.

Proprio nel 2018 ha ricevuto il 53° premio Basilica palladiana e ha recitato per Alice Rohrwacher in *Lazzaro Felice*, premiato per la miglior sceneggiatura a Cannes.

Mantova lo aveva già ospitato come autore in occasione del Festivalletteratura e lo accoglie nuovamente con un premio che gli si attaglia perfettamente, considerata la sua interpretazione di un Arlecchino originale e fuori dagli schemi, che ha saputo infondere nuova vita alla maschera. —